

Case comunali, restauri al via

► La Giunta delibera la ristrutturazione dei primi 25 immobili in centro storico ► L'ambizioso piano prevede entro il 2020 la sistemazione di ben 168 abitazioni sfitte

CASE COMUNALI

VENEZIA Via libera della Giunta alla ristrutturazione di 25 appartamenti di proprietà comunale con lo scopo di metterli al più presto in affitto a prezzo convenzionato (Social housing, 300-500 euro al mese). Con questa delibera da 800mila euro sono stati approvati, in anticipo di un mese, i primi progetti dell'ambizioso piano che prevede di restaurare tutte le 168 case sfitte situate tra Venezia e le isole entro il 2020.

IL PROGETTO

Si tratta di case con una superficie tra i 30 e gli 85 metri quadrati, abbandonate da anni e in condizioni tali che è necessario rifare gli impianti quando

non addirittura risistemare l'assetto distributivo interno. Alcune case sono state trattate così male da rendere necessaria un'operazione complessa per togliere le tracce dal fumo intenso di sigaretta che i muri avevano assorbito negli anni. La media di ogni intervento è di circa 30mila euro e le case sono situate soprattutto a Cannaregio e alla Giudecca, ma anche a Castello e Dorsoduro. Le verifiche da parte dei tecnici di Insula sono già state fatte e presto sarà possibile partire con i lavori.

UNA PRIORITÀ

«Questo è il primo dei sette lotti in cui abbiamo suddiviso l'operazione da sette milioni 250mila euro - spiega il vicesindaco e assessore alla Casa, Luciana Colle - questi appartamen-

ti erano abbandonati da tempo e saranno necessari interventi abbastanza costosi per rimetterli in sesto. D'altra parte, non volendo assolutamente vendere appartamenti a Venezia, dobbiamo spendere per poterli dare in affitto. Dare una casa al maggior numero possibile di persone, soprattutto giovani, è una priorità di questa giunta e del sindaco Luigi Brugnaro e lo stiamo dimostrando con i fatti».

I BANDI

Stanno per arrivare intanto a definizione i due bandi casa sperimentali riservati ad under 30 e under 40. Si tratta di 29 alloggi con due o tre stanze, quindi per chi ha uno o due figli, e 28 con una stanza per iniziare una convivenza in città ad un costo iniziale bassissimo ma con l'impe-

gno a lasciare la sistemazione al massimo dopo 8 anni e con un affitto a regime social housing dopo i primi quattro anni.

«La risposta ai bandi per i giovani è stata buonissima - continua Colle - in termini di partecipazione e a gennaio avremo la graduatoria definitiva e le prime assegnazioni. Poi, provvederemo a fare un sacco di bandi speciali tra social housing ed Erp dedicati per zona, tra cui uno - speriamo - in collaborazione con Ater a Murano. Cercheremo di fare una cosa per giovani coppie - conclude - ma anche per gente che lavora nell'isola e troverebbe conveniente viverci. Noi ce la stiamo mettendo tutta e la risposta dei partecipanti ci fa ben sperare».

Michele Fullin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL VICESINDACO:
«LAVORI IMPEGNATIVI
MA NON C'È ALTERNATIVA
VISTO CHE NON VOGLIAMO
VENDERE NULLA
NELLA CITTÀ STORICA»**



VENEZIA La giunta delibera la ristrutturazione dei primi 25 immobili in centro storico, con l'obiettivo di sistemarne 168 entro il 2020